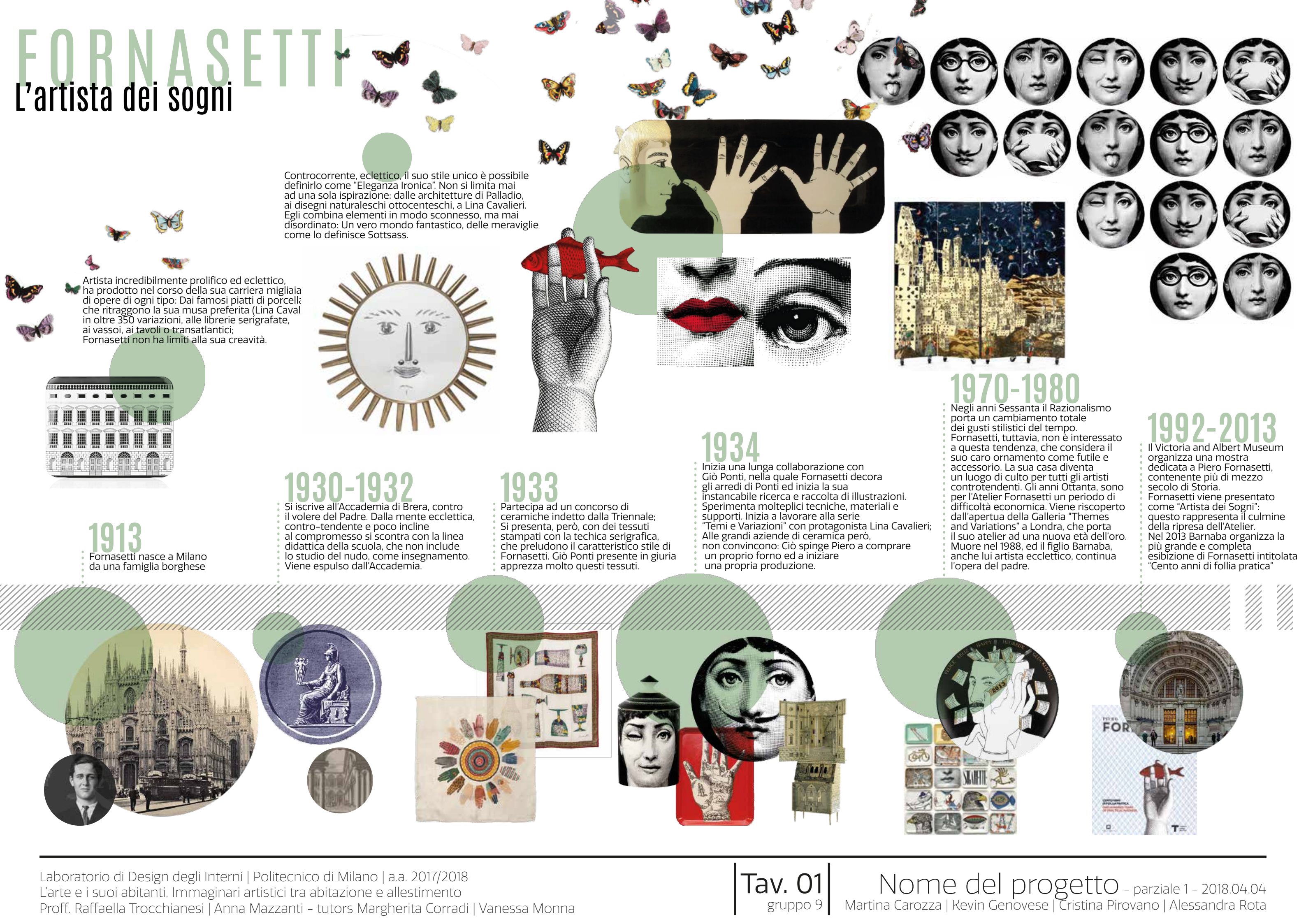


FORNASETTI

L'artista dei sogni



Artista incredibilmente prolifico ed eclettico, ha prodotto nel corso della sua carriera migliaia di opere di ogni tipo: Dai famosi piatti di porcella che ritraggono la sua musa preferita (Lina Cavalieri) in oltre 350 variazioni, alle librerie serigrafate, ai vassoi, ai tavoli o transatlantici; Fornasetti non ha limiti alla sua creatività.

Controcorrente, eclettico, il suo stile unico è possibile definirlo come "Eleganza Ironica". Non si limita mai ad una sola ispirazione: dalle architetture di Palladio, ai disegni naturalistici ottocenteschi, a Lina Cavalieri. Egli combina elementi in modo sconnesso, ma mai disordinato: Un vero mondo fantastico, delle meraviglie come lo definisce Sottsass.

1913

Fornasetti nasce a Milano da una famiglia borghese

1930-1932

Si iscrive all'Accademia di Brera, contro il volere del Padre. Dalla mente eclettica, contro-tendente e poco incline al compromesso si scontra con la linea didattica della scuola, che non include lo studio del nudo, come insegnamento. Viene espulso dall'Accademia.

1933

Partecipa ad un concorso di ceramiche indetto dalla Triennale; Si presenta, però, con dei tessuti stampati con la tecnica serigrafica, che preludono il caratteristico stile di Fornasetti. Giò Ponti presente in giuria apprezza molto questi tessuti.

1934

Inizia una lunga collaborazione con Giò Ponti, nella quale Fornasetti decora gli arredi di Ponti ed inizia la sua instancabile ricerca e raccolta di illustrazioni. Sperimenta molteplici tecniche, materiali e supporti. Inizia a lavorare alla serie "Temi e Variazioni" con protagonista Lina Cavalieri; Alle grandi aziende di ceramica però, non convincono: Ciò spinge Piero a comprare un proprio forno ed a iniziare una propria produzione.

1970-1980

Negli anni Sessanta il Razionalismo porta un cambiamento totale dei gusti stilistici del tempo. Fornasetti, tuttavia, non è interessato a questa tendenza, che considera il suo caro ornamento come futile e accessorio. La sua casa diventa un luogo di culto per tutti gli artisti contendenti. Gli anni Ottanta, sono per l'Atelier Fornasetti un periodo di difficoltà economica. Viene riscoperto dall'apertura della Galleria "Themes and Variations" a Londra, che porta il suo atelier ad una nuova età dell'oro. Muore nel 1988, ed il figlio Barnaba, anche lui artista eclettico, continua l'opera del padre.

1992-2013

Il Victoria and Albert Museum organizza una mostra dedicata a Piero Fornasetti, contenente più di mezzo secolo di Storia. Fornasetti viene presentato come "Artista dei Sogni": questo rappresenta il culmine della ripresa dell'Atelier. Nel 2013 Barnaba organizza la più grande e completa esibizione di Fornasetti intitolata "Cento anni di follia pratica"